

osservazioni: AMALGAMA e STATI DI ANAFILASSI

T. KATSANUMA

da: Katsanuma T., "Exercise-induced anaphylaxis: improvement after removal of amalgam in dental caries", *Annals of Allergy*, May 1990; vol.64, p.472-475

Paziente di 9 anni, con episodi di orticaria e perdita di conoscenza a seguito di intenso esercizio fisico che erano stati osservati per la prima volta 2 anni prima, ed erano andati aumentando in frequenza e intensità. Un mese prima del ricovero in ospedale è stato registrato un alterato riscontro EEG. Uova, latte e soia sono stati eliminati a questo punto perché peggioravano una condizione cutanea atopica della paziente. Durante il ricovero ospedaliero la madre riporta che un'amalgama dentale era stata inserita circa 3 anni prima e che la gengiva si era rigonfiata localmente il giorno successivo. Viene effettuato il patch test e al sito di applicazione del campione di amalgama si riscontra una reazione minima con eritema e piccole papule. La paziente viene allora sottoposta ad un test di provocazione mediante esercizio fisico prima della rimozione dell'amalgama e due mesi dopo. Prima della rimozione dell'amalgama, ecco il quadro: si osservano eritema e orticaria (su braccia, poi viso, busto e gambe) due minuti dopo l'esercizio, mentre durante l'esercizio ci sono prurito generalizzato e lieve sensazione di costrizione al petto; 4 minuti dopo l'esercizio la paziente ha senso di nausea; 20 minuti dopo il completamento dell'esercizio la ragazza si lamenta di dolori addominali, che poi si ripresentano 8 ore dopo; i livelli plasmatici di istamina passano dal valore iniziale di 0.2 ng/ml a 5.2 ng/ml 35 minuti dopo l'esercizio; l'esame EEG evidenzia onde di parossisma dopo l'esercizio. Quando invece il test di provocazione viene effettuato 2 mesi dopo la rimozione dell'amalgama, si osservano solo lieve prurito ed eritema; i massimi livelli plasmatici di istamina osservati sono di 0.6 ng/ml; l'esame EEG dopo l'esercizio non mostra più alcuna alterazione. Circa un anno dopo la rimozione dell'amalgama la ragazza ha guadagnato una routine quotidiana normale che include il praticare ginnastica a scuola senza ricadute di orticaria e malessere e senza alcun bisogno di mantenimento farmacologico.

GERALD YOUNG

da: *International DAMS Newsletter*, vol. XIII, Spring 2000, p.21

Ho avuto attacchi allergici cronicamente per anni fino a quando non decisi di iniziare ad eliminare le otturazioni di mercurio dalla bocca. L'allergia includeva inspiegabili rigonfiamenti, senza preavviso, che potevano coinvolgere gli occhi, o i piedi, o il viso e così via..., e la cosa poteva diventare alquanto pericolosa quando la gola si gonfiava fino a chiudere il passaggio, e per questo era necessario che mi fosse iniettato cortisone entro pochi minuti dall'inizio dell'attacco. Senza queste iniezioni i rigonfiamenti potevano portarmi a morte per soffocamento.

Dopo aver visto il servizio sul mercurio dentale proposto nella trasmissione "60 Minuti", feci ulteriori indagini e mi convinsi che la mia bocca piena di otturazioni di mercurio c'entrasse decisamente con i miei problemi di salute. Iniziai con il parlarne con il mio dentista. Lui era del tutto scettico, mi spiegava che le otturazioni di mercurio sono state usate per così tanto tempo che si può ritenere che siano innocue. Però io sono dell'opinione che il mio dottore è come un mio impiegato perché io pago per i suoi servizi, e dunque a decidere devo essere io e non lui, così gli dissi deciso che comunque non mi avrebbe messo altre otturazioni di amalgama. Discussi della questione amalgama anche con il mio

medico curante ma lui non ci teneva per niente ad andare dietro alla cosa.

Dopo un po' un dottore mi parlò di un dentista biologico e così mi recai da lui.

La prima sessione di rimozione del mercurio fu uno spartiacque nella mia vita, da allora non ho mai più avuto attacchi allergici. Nel mio caso ci fu un sollievo immediato. Nessun altro sintomo! Ho continuato a prendere le medicazioni per le allergie per altri sei mesi, non si sa mai, ma poi ho smesso, un anno e mezzo fa, e continuo a stare bene. Il mio medico curante è rimasto abbastanza colpito da questa guarigione ma non si vuole sbilanciare ammettendo che c'entra qualcosa il mercurio. Comunque non ci vuole uno scienziato per mettere insieme 2 + 2 e trarre le conclusioni, in pratica io ho fatto una cosa ben precisa, cioè ho eliminato il galvanismo orale creato nella mia bocca, ho eliminato impianti che rilasciavano cronicamente basse dosi di mercurio, un elemento ben noto per causare allergie, ed ecco che i sintomi si sono arrestati immediatamente e completamente.

Sento una così tanta gratitudine verso coloro che si impegnano in una battaglia di divulgazione che ci porterà in un'epoca di cure odontoiatriche senza mercurio e con un uso più controllato e appropriato dei metalli. Grazie centomila volte dal profondo del mio cuore per il vostro aiuto.